

Quattrocento milioni per “far ripartire la scuola”

Pubblicato: Lunedì 9 Settembre 2013



Addio al bonus maturità che tanto ha fatto discutere, in arrivo fondi per il "welfare scolastico" e nuove assunzioni. Le famiglie potranno risparmiare sull'acquisto dei libri di testo e le sigarette saranno bandite anche dai cortili delle scuole. Il premier Enrico Letta e il ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza hanno illustrato questa mattina i contenuti del decreto legge **“L’Istruzione riparte”**: un pacchetto di provvedimenti da **400 milioni di euro** che introduce una serie di novità per quanto riguarda il mondo della scuola e dell'università.

Il dettaglio dei provvedimenti:

Il bonus maturità è abrogato – Una commissione è attualmente al lavoro per definire proposte alternative per la valorizzazione del percorso scolastico; a partire dall'anno accademico 2013/2014, l'importo dei contratti dei medici specializzandi è determinato a cadenza triennale e non più annuale. L'ammissione alle scuole di specializzazione avverrà sulla base di una graduatoria nazionale.

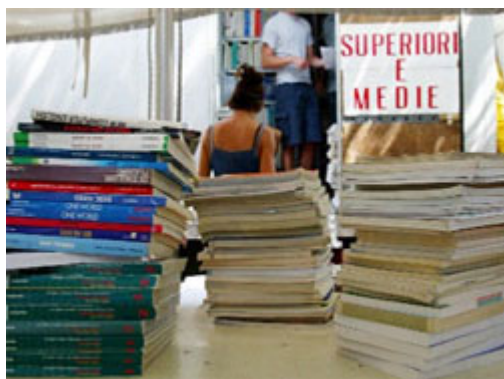
Welfare dello studente – 100 milioni per aumentare il Fondo per le borse di studio degli studenti universitari a partire dal 2014 e per gli anni successivi. 15 milioni spendibili subito **per la connettività wireless** nelle scuole secondarie, con priorità per quelle di secondo grado. Gli studenti potranno accedere a materiali didattici e contenuti digitali in modo rapido e senza costi.

Libri di testo – Per quest'anno scolastico gli studenti potranno utilizzare liberamente libri di testo nelle edizioni precedenti, purché conformi alle Indicazioni nazionali; 8 milioni complessivi; vengono stanziati per finanziare l'acquisto da parte di scuole secondarie (o reti di scuole) di libri di testo ed e-book da dare in comodato d'uso agli alunni in situazioni economiche disagiate; cambiano le regole sui tetti di spesa: d'ora in poi dovranno essere i dirigenti scolastici ad assicurarne il rispetto non approvando le delibere del collegio dei docenti che ne prevedono il superamento; i testi cosiddetti ‘consigliati’ potranno essere richiesti agli studenti solo se avranno carattere di approfondimento o monografico; l'adozione dei testi scolastici diventa facoltativa: i docenti potranno decidere di sostituirli con altri materiali.

Lotta alla dispersione – 15 milioni (3,6 per il 2013, 11,4 per il 2014) per la lotta alla dispersione scolastica.

Orientamento degli studenti – 6,6 milioni (1,6 per il 2013 e 5 per il 2014) per potenziare da subito

l'orientamento degli studenti della scuola secondaria di secondo grado.



Potenziamento dell'offerta formativa – 13,2 milioni (3,3 per il 2014 e 9,9 per il 2015) per potenziare l'insegnamento della geografia generale ed economica. 3 milioni per il 2014 per finanziare progetti didattici nei musei e nei siti di interesse storico, culturale e archeologico. Si potranno ottenere anche cofinanziamenti da parte di fondazioni bancarie o enti pubblici/privati o da altri enti che ricevono finanziamenti dal Miur; detrazioni fiscali al 19% anche per le donazioni a favore di università e istituzioni di Alta formazione artistica.

Sigarette vietate anche all'aperto – Oltre alle sanzioni per le sigarette elettroniche, ampliato, anche, il divieto di fumo a scuola anche per le aree all'aperto, ad esempio i cortili, di pertinenza degli istituti.

Cambia la procedura di assunzione dei dirigenti scolastici – saranno selezionati annualmente attraverso un corso-concorso di formazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione; nel frattempo, nelle regioni in cui i precedenti concorsi per dirigenti scolastici non si sono ancora conclusi, per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico, saranno assegnati incarichi temporanei di presidenza a reggenti, assistiti da docenti incaricati. Questi ultimi saranno esonerati dall'insegnamento;

Nuove assunzioni – Sarà definito **un piano triennale di immissioni in ruolo del personale docente, educativo ed ATA- Ausiliario tecnico e amministrativo per gli anni scolastici 2014/2016** (69mila docenti e 16mila Ata nel triennio). Il piano terrà conto dei posti vacanti e disponibili in ciascun anno e dei pensionamenti; è prevista l'assunzione di 57 dirigenti tecnici (i cosiddetti ispettori) per il sistema della valutazione vincitori dell'ultimo concorso. L'obiettivo è porre rimedio alla scopertura in organico che è di circa l'80%; viene abrogata la norma che prevedeva il transito automatico dei docenti cosiddetti "inidonei" (per motivi di salute) nei ruoli amministrativi.

Docenti di sostegno – Per garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico agli alunni disabili, si autorizza l'assunzione a tempo indeterminato di docenti di sostegno (oltre 26.000). Si darà così una risposta stabile a più di 52.000 alunni oggi assistiti da insegnanti che cambiavano da un anno all'altro.

Edilizia scolastica – Per far fronte alle carenze strutturali delle scuole o per la costruzione di nuovi edifici le Regioni potranno contrarre mutui trentennali, a tassi agevolati, con la Banca Europea per gli Investimenti, la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, la Cassa depositi o con istituti bancari. Gli oneri di ammortamento saranno a carico dello Stato; gli edifici utilizzati come sede di attività didattica dalle istituzioni scolastiche paritarie gestite da Onlus sono esentate dal pagamento dell'imposta municipale sugli immobili.

Formazione dei docenti – 10 milioni per il 2014 per la formazione del personale scolastico. In particolare, la norma punta ad un rafforzamento delle competenze digitali degli insegnanti, della formazione in materia di percorsi scuola-lavoro e a potenziare la preparazione degli studenti nelle aree ad alto rischio socio-educativo; altri 10 milioni nel 2014 serviranno per l'accesso gratuito del personale docente di ruolo della scuola nei musei statali e nei siti di interesse archeologico, storico e culturale.

Formazione artistica musicale e coreutica – 3 milioni sono stanziati per il 2014 in favore degli Istituti

superiori di Studi Musicali pareggiati al fine di garantire la continuità della didattica e rimediare alle loro difficoltà finanziarie; sempre per garantire la continuità didattica, i contratti a tempo determinato dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (Afam) attivati lo scorso anno accademico possono essere rinnovati per il successivo.

Qualità della ricerca scientifica – Per valorizzare il merito e l'eccellenza nella ricerca, la quota premiale del fondo di finanziamento degli enti di ricerca (almeno il 7% del Fondo totale) è erogata, in misura prevalente, in base ai risultati ottenuti nel procedimento di valutazione della qualità della ricerca (VQR); ricercatori, tecnologi e personale di supporto alla ricerca, per un massimo di 200 unità, potranno essere assunti dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per attività di protezione civile, di sorveglianza sismica e vulcanica, nonché di manutenzione delle reti di monitoraggio; sono previste misure per facilitare l'assunzione di ricercatori e tecnologi da parte degli enti di ricerca.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it